

**Interrogazioni.**

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni presentate oggi.

GIANTURCO, *segretario*, legge:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze, sulla opportunità di estendere il provvedimento concernente la restituzione delle somme realizzate con l'applicazione del diritto erariale e demaniale sui pubblici spettacoli, deliberato l'anno scorso a favore dell'Ente autonomo del Teatro alla Scala e in questi giorni proposto a favore del costituendo Ente autonomo di Firenze, ai teatri: Reale di Roma, San Carlo di Napoli, Carlo Felice di Genova, Regio di Torino, in quanto tali teatri sono gestiti non a scopo di lucro, ed eventualmente ad altri primari teatri d'importanti città che creino nuove attività liriche non a scopo di lucro, ed in quanto siano, dagli stessi teatri — oltre che da quelli che fruiscono di sovvenzioni statali — osservate, per ciò che riguarda la costituzione dei Consigli direttivi e delle Direzioni, le norme che furono oggetto anche di circolare da parte del Ministero delle corporazioni fin dall'ottobre 1928, norme miranti all'inclusione, nei Consigli direttivi stessi, di una congrua rappresentanza del Sindacato nazionale fascista dei musicisti, al quale deve essere praticamente riconosciuto il diritto di intervenire in tutte le organizzazioni che svolgono nella Nazione attività musicali.

« LUALDI, BARATTOLO, MULÈ, AMICUCCI, SERENA ADELCHI, GIANTURCO, GIURIATI DOMENICO, LIMONCELLI, MEZZI, MAZZUCOTELLI, SOLMI, JOSA, MAGGI, BASILE, DE FRANCISCI, CIARLANTINI, PIERANTONI, OPPO, BAISTROCCHI, GEREMICCA, BORRIELLO BIAGIO, CASCELLA, SANSANELLI, DE MARTINO, DUCROT, VERGA, DI MARZO, BRUNI, FOSCHINI, RE DAVID, POSTIGLIONE, BORRELLI FRANCESCO, ELEFANTE, MARCHI, DI GIACOMO, BARTOLOMEI, BIFANI, BORGO, LOJACONO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dell'educazione nazionale, circa i criteri seguiti nella ricostruzione dell'Ospedale dei Fatebenefratelli in Roma, in una zona urbana e popolosa, mentre le norme sanitarie vigenti consigliano la irradiazione dei luoghi di cura verso la periferia; e circa la opportunità di non turbare, per motivi non certo trascurabili di indole

artistica e panoramica, la linea suggestiva del vecchio Trastevere e dell'Isola Tiberina, ove esistono opere pregevolissime, con la costruzione, ad uso del suddetto ospedale, di un vasto fabbricato che — affidato alla genialità di un artista noto ed illustre — potrebbe assai degnamente ornare una zona moderna del suburbio.

« GUGLIELMOTTI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se, in rapporto allo scopo della esenzione venticinquennale da imposta e sovrimposte fabbricati, di cui beneficiano le nuove costruzioni edilizie destinate ad uso abitazione, intende prendere in esame la opportunità di un provvedimento sospensivo di detta esenzione, per quei fabbricati, o per quelle parti di fabbricati, che rimangono disabitati e sfitti, o invenduti, dopo sei mesi dalla messa in disponibilità nel mercato degli affitti o delle vendite a lungo periodo di rateazione.

« PAOLONI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se intende prendere in esame la opportunità di un provvedimento, che all'obbligo della denuncia di appartamenti da affittare, conferisca efficacia maggiore, con sanzioni, e con periodicità di ripetizione della denuncia per gli appartamenti che rimangono sfitti.

« PAOLONI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se intende, con larga interpretazione, estendere l'esenzione dall'imposta di consumo e dall'addizionale governativo concessa dal decreto-legge 30 settembre 1930, n. 1353, al corrispondente mosto derivante dalla pigiatura di 800 chilogrammi di uva. E ciò al fine di tagliar corto a interpretazioni locali varie ed opposte e di porre nelle stesse condizioni tutti i cittadini; ciò che non verificasi con la interpretazione letterale del decreto, per la quale resterebbero escluse dal beneficio la Sicilia e altre regioni non attrezzate per l'acquisto dell'uva, e dove nessun privato, che non sia produttore, è attrezzato alla pigiatura.

« GANGITANO ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, e svolte al loro turno.